

Lo **SCARTO** è tutta quella parte di materiale biologico che, una volta catturato, viene rigettato in mare per diversi motivi.  
Lo scarto può essere costituito da organismi morti o vivi.



## Stime dello scarto prodotto dalla pesca

- La FAO riporta stime di scarto mondiali (periodo 1992-2001) pari a 7,3 milioni di tonnellate (circa l'8% della catturata è rigettata in mare).

In genere la pesca a strascico è quella meno selettiva.

- Stime della biomassa scartata dopo la cattura (pesca a strascico):  
20-50% per le tipologie di pesca dell'Atlantico.  
15-30 % per la pesca Mediterranea.



## **Da cosa è costituito lo scarto?**

- **Specie o organismi senza valore commerciale**
- **Specie o taglie di scarso valore commerciale, scartate a causa del loro basso prezzo di mercato.**
- **Organismi sotto taglia di specie con taglia minima legale (Reg. UE 1967/2006)**

## **Fattori principali che influenzano la variabilità dello scarto**

- **Richiesta del mercato**
  - **Stagionalità**
  - **Zona di pesca**
- **Caratteristiche dell'attrezzo/selettività**

## LA RIFORMA DELLA POLITICA COMUNE DELLA PESCA

Il **divieto di scarto**, o il cosiddetto “**obbligo di sbarco**” è una delle novità più importanti della riforma della PCP, attuata con il Regolamento UE n. 1380/2013. L'obiettivo è quello della graduale eliminazione degli scarti della pesca.

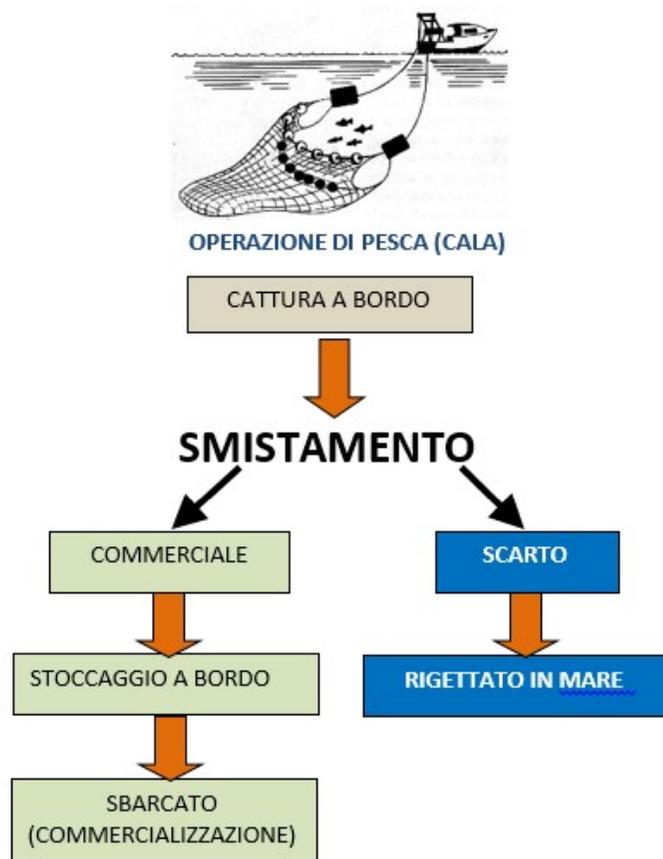
L'articolo 15 ("Landing obligation") del Reg. n. 1380/2013 afferma:

*“Tutte le catture soggette a quota e nel Mediterraneo anche le catture soggette a taglia minima dall'Allegato III della Reg. (CE) n. 1967/2006.....  
..... devono essere trattenute a bordo, registrate e sbarcate... ”.*

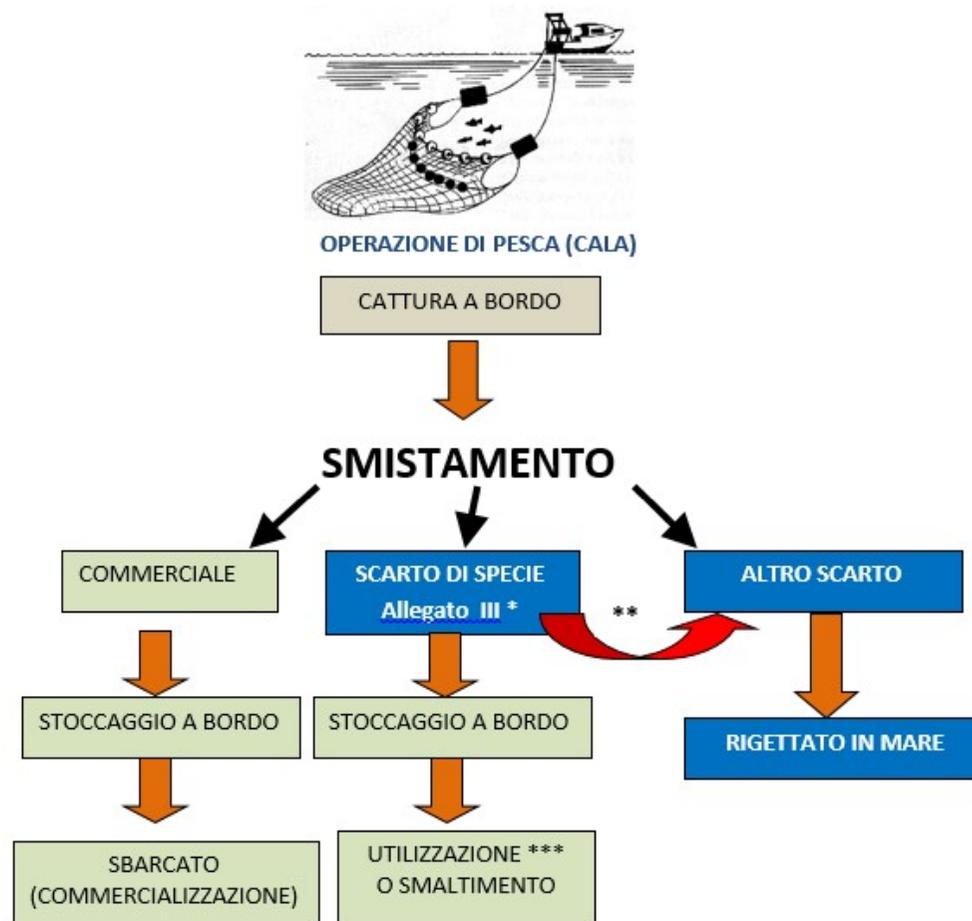
L'uso dello scarto di specie sotto la taglia minima è consentito solo per usi differenti dal consumo umano diretto...

*“the use of catches of species below the minimum conservation reference size shall be restricted to purposes other than direct human consumption, including fish meal, fish oil, pet food, food additives, pharmaceuticals and cosmetics”.*

## SITUAZIONE ATTUALE



## CAMBIAMENTI DOPO L'INTRODUZIONE DELL'OBBLIGO DI SBARCO



\* Organismi sotto la taglia minima legale o organismi senza interesse commerciale delle specie include nell'Allegato III del Reg. CE 1967/06 (regolamento Mediterraneo).

\*\* Eventuali quote in esenzione ("*de minimis*") al Regolamento sull'obbligo di sbarco (da stabilire per mezzo di un apposito Piano di Gestione).

\*\*\* Es. concimi, mangimistica.

## Implicazioni pratiche del regolamento sull'obbligo di sbarco

**Adattare le pratiche di pesca** e di trattamento della cattura a bordo alle disposizioni del Regolamento.

Sviluppare un sistema di **gestione a terra** degli sbarchi di catture indesiderate.

Sviluppare un sistema di **trattamento e smaltimento** delle catture indesiderate.

Implementare un opportuno **sistema di controllo** (ispezioni a bordo, controllo allo sbarco, registro delle catture...telecamere a bordo..?).

Implementare ed adottare opportuni **piani di gestione degli scarti** (con indicazione di finalità, strumenti e risultati attesi). Stimare **i costi** dei cambiamenti dovuti all'applicazione delle nuove regole.

Incrementare le **conoscenze** ed acquisire nuovi dati.

Sviluppare **ricerche (tecnologia della pesca)** e **progetti pilota** finalizzati alla riduzione degli scarti.

## La ricerca e la raccolta dati sugli scarti della pesca

Dal 2002 gli scarti sono oggetto di monitoraggio dalla raccolta dati comunitaria (DCF, Data Collection of Fisheries).

Negli ultimi anni gli scarti sono oggetto di specifici progetti di ricerca:

❖ **LANDMED** “Implications of the implementation of the landing obligations provisions in small pelagic fisheries in Mediterranean”

❖ **MIPAAF** “**Indagine conoscitiva sullo scarto della pesca alle specie demersali nei mari italiani**: valutazioni propedeutiche per l'implementazione delle disposizioni comunitarie in tema di obbligo di sbarco (Regolamento UE 1380/2013, Art. 15)

❖ **MINOUW** “Minimization of unwanted catches” incentrato su iniziative volte alla riduzione degli scarti in tutta Europa.

**MINOUW**



## **MINimisation Of UnWanted Catches**

Il progetto **MINOUW** è un'azione di ricerca ed innovazione (RIA) che si inserisce nell'ambito del programma quadro europeo Horizon 2020 e la Ricerca e l'innovazione.

Riguarda il tema: "*Verso una graduale eliminazione degli scarti nella pesca europea*"

Data di inizio del progetto:

1 marzo 2015

Durata: 48 mesi



## Il Consorzio MINOUW:

Partner 15 soggetti di 10 nazioni europee; 4 soggetti collegati.

Specialisti in biologia dalla pesca, tecnologi della pesca, organizzazioni non governative (NGO) e amministratori locali nel campo della pesca.

### Beneficiaries:



### Linked parties:



<http://www.minouw.icm.csic.es>

# MINOUW: Obiettivi generali del progetto

- Ridurre sensibilmente le catture indesiderate incentivando l'adozione di tecnologie e pratiche di pesca che riducano la mortalità pre-cattura e gli scarti post-cattura, evitando di danneggiare specie e habitat sensibili.
- Come: Approccio multi-attore e bottom-up, dove ricercatori, tecnologi della pesca, produttori della pesca, pescatori e organizzazioni non governative lavorano in collaborazione per fornire le basi scientifiche e tecniche per arrivare alla graduale eliminazione degli scarti nella pesca Europea.

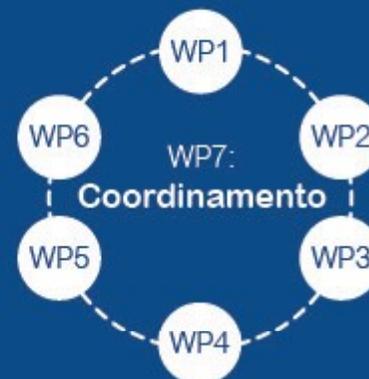
## COMUNICAZIONE



## CASI STUDIO



## ATTIVITA' DI LAVORO (WP)

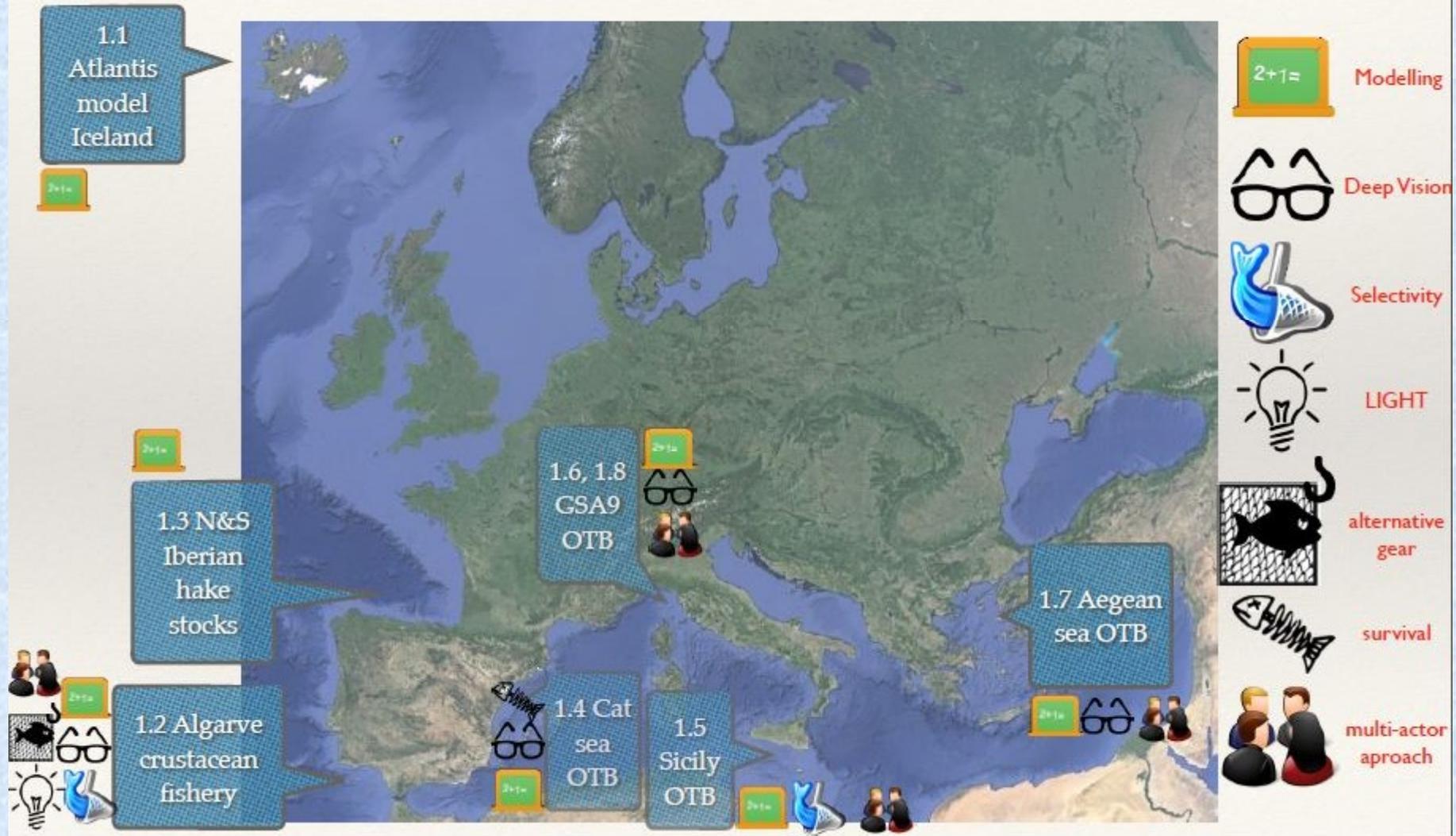


- WP1 **Caratteristiche**
- WP2 **Soluzioni**
- WP3 **Valutazione d'impatto**
- WP4 **Politiche**
- WP5 **Controllo**
- WP6 **Presa di coscienza**

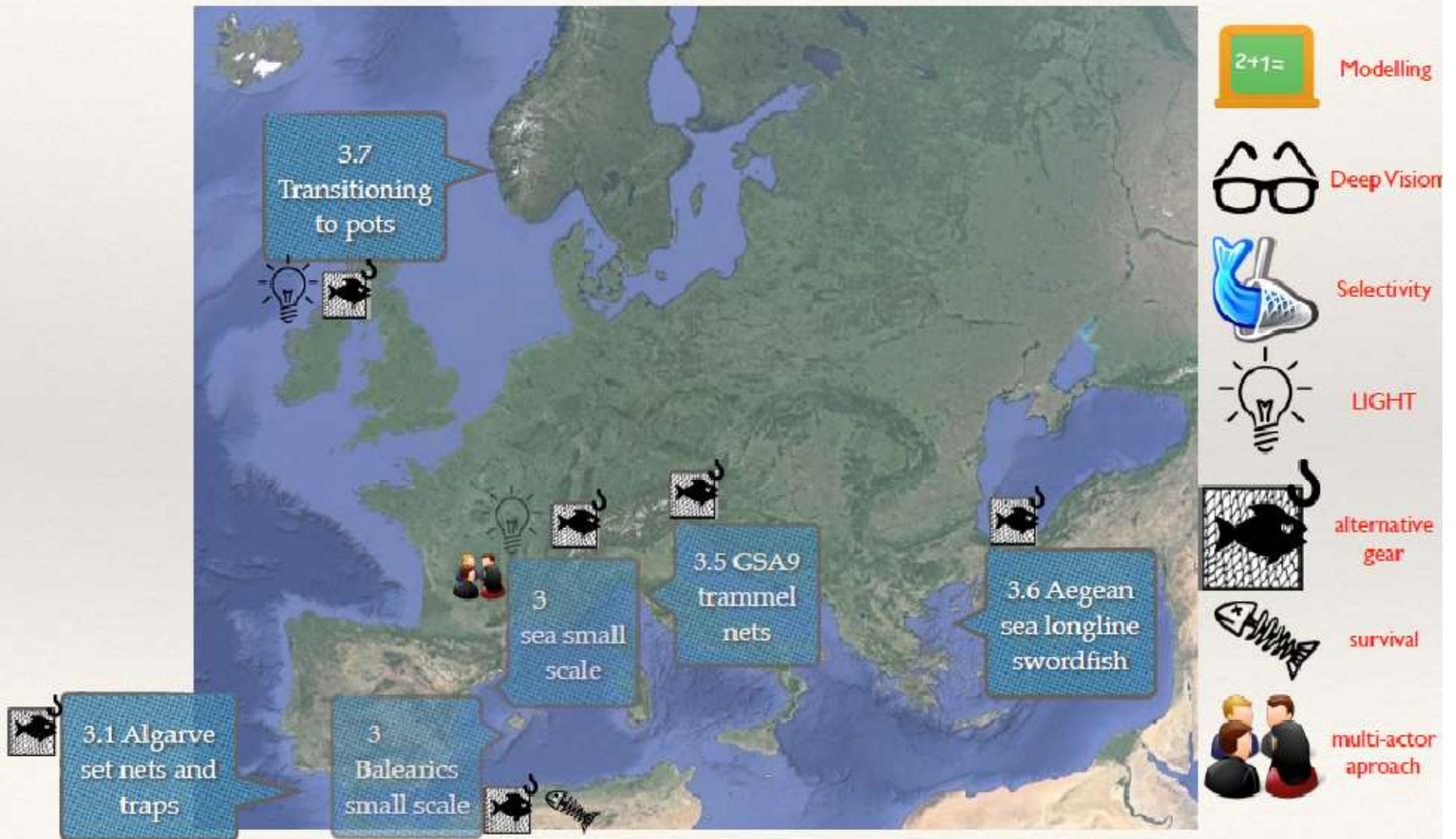


• PESCA CON MINIME CATTURE INDESIDERATE •

# MINOUW case studies - trawl



# MINOUW case studies - small scale



«Casi di studio» per la pesca artigianale che saranno sviluppati dal progetto MINOUW:



Caso di studio	Area	Attrezzi	Soluzioni
1	Algarve	Reti da posta e nasse	Soluzioni tecnologiche per limitare la cattura di organismi indesiderati e di esemplari di scarso valore o danneggiati
2	Isole Baleari	Reti da posta per triglie e aragoste	Soluzioni tecnologiche per limitare la cattura di organismi indesiderati e controllo della composizione in specie (specie indesiderate) riducendo l'effetto dannoso sugli organismi bentonici
3	Isole Baleari	Sciabica per rossetto	Riduzione della cattura delle specie indesiderate nella pesca del rossetto e dell'effetto dannoso sugli organismi bentonici Studiare la sopravvivenza post-rilascio di pagelli sotto-taglia e di rossetto (superamento della quota)
4	Catalogna	Pesca artigianale	Ampliare l'esperienza di piani di gestione di successo in collaborazione con i pescatori sperimentare stimoli luminosi per attrarre alcune specie di pesci (gadiformi) nella pesca con nasse e respingere cefalopodi nella pesca con attrezzi fissi
5	Mar Ligure e Mar Tirreno	Tramaglio per mazzancolla	Soluzioni tecnologiche per limitare la cattura di organismi indesiderati nella pesca della mazzancolla
6	Mar Egeo	Palamiti per pescespada	Sperimentazione di ami circolari e di registratori tempo-profondità per identificare pratiche di pesca che favoriscano la riduzione delle catture di tartarughe e di individui sotto-taglia di pescespada
7	Norvegia	Nasse per specie di gadidi	Riconversione della pesca con reti a strascico in pesca con le nasse per la pesca di gadidi Sviluppo di nasse come alternativa commercialmente praticabile e a basso impatto alle attuali pratiche di pesca

